



[libri di testo adottati: ROSSI – NICOLAI, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. 1 L'età arcaica*, Le Monnier; ROSSI – NICOLAI, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. 2 L'età classica*, Le Monnier; ANZANI – MOTTA, *Limen*, Le Monnier]

LETTERATURA GRECA

ARGOMENTO	TEMI	TESTI LETTI IN ITALIANO
La lirica corale	<ul style="list-style-type: none"> I generi della lirica corale Alcmane: vita; la poetica di Alcmane euristico-imitativa; il partenio di Agido e Agesicora il partenio di Astimelusa. Le interpretazioni critiche sul partenio di Agido e Agesicora: Calame (<i>Il primo frammento di Alcmane</i>, in <i>Rito e poesia corale in Grecia</i>, Roma-Bari 1977, pp. 101-118), Page (<i>Il partenio di Alcmane: la cerimonia religiosa</i>, in <i>Rito, cit.</i>, Roma-Bari 1977, pp. 87-99), Gentili (<i>Storicità della lirica greca</i>, in <i>StCivGr.</i>, II, pp. 435-440). Stesicoro: vita. La questione della sua appartenenza alla lirica corale. La attività di citarodo e il suo rapporto con l'epica pre-omerica. I poemi epico-lirici. <i>La Gerioneide, I giochi per Pelia, Il Cinghiale calidonio. L'Ilioupersis</i>. La questione dell'<i>Elena</i> e delle <i>Palinodie</i>. L'ultima fase della produzione letteraria di Stesicoro: <i>Oresteia, Nostoi, Papiro di Lilla</i> Ibico: la vita e i due periodi della sua produzione secondo Bowra. L'Ode a Policrate: interpretazione critica di B. Gentili sull'ode a Policrate (in <i>Poesia e pubblico nella Grecia antica</i>, cit., pp. 181-183). Simonide: vita e opere. Simonide di Ceo come fautore della secolarizzazione e laicizzazione della poesia: la poesia come <i>techne</i>, la memoria come strumento e l'<i>apate</i> come essenza della poesia. Il rapporto tra poesia e pittura. Parola sacra e parola dialogo secondo Detienne. L'epinicio di Simonide. Gli aneddoti sulla sua presunta avidità e sulla capacità mnemotecnica. La poetica di Simonide dell'<i>ut pictura poesis</i>. La nuova concezione della ἀρετή e dell'ἀνὴρ ἀγαθός in 	<p>Alcmane:</p> <ul style="list-style-type: none"> fr. 1 Calame, 36-101 fr. 2 Calame (61-72 + 79-81) fr. 26 Calame fr. 91 e fr. 140 Calame, con interpretazione di Gentili (B. Gentili, <i>Poesia e pubblico nella Grecia antica</i>, Laterza, Roma-Bari 1995², p. 71), e Guidorizzi; fr. 90 Calame, con interpretazioni di Perrotta, Bowra, Huxley fr. 159 Calame, con interpretazione di Perrotta <p>Stesicoro</p> <ul style="list-style-type: none"> fr. 192 Davies (con le interpretazioni critiche di Bergk, Woodbury, Fraenkel, Sisti, Bowra, Schmid <p>Ibico</p> <ul style="list-style-type: none"> fr. S 151 Davies (Ode a Policrate) fr. 286 Davies, con le interpretazioni di Wilamowitz, Degani, Lavagnini, Vetta fr. 287 Davies <p>Simonide</p> <ul style="list-style-type: none"> fr. 531 Page (per i caduti alle Termopili) fr. 542 Page (Encomio a Scopas) fr. 543 Page (lamento di Danae)

	<p>Simonide. Il relativismo dei valori. Il senso della precarietà della vita in Simonide. Il <i>threnos</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I giochi nel mondo greco, in particolare le Olimpiadi. • Pindaro: vita e opere. L'epinicio pindarico: <i>καρὸς, γνῶμη, μῦθος</i>. La struttura dell'epinicio pindarico e la sua esecuzione. Il problema dell'unitarietà dell'epinicio pindarico. La poetica di Pindaro e le immagini del canto. Le virtù del <i>laudandus</i>, il valore dell'agonismo, la interpretazione sacra del mito, la concezione etico-esistenziale di Pindaro. • Bacchilide: vita e opere. La poetica. Confronto con Pindaro. Lo sperimentalismo nei ditiambi di Bacchilide (in particolare il 17 e il 18) 	<p>Pindaro</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Olimpica I</i> <p>Bacchilide</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Epinicio III; V</i>
La tragedia greca	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di tragico secondo Lesky (<i>Che cos'è la tragedia</i>, in <i>La tragedia greca. Guida storica e critica</i>, Roma-Bari, Laterza, 1984, pp. 13-44). Le possibili etimologie di "tragedia". Il concetto di colpa tragica, di eroe, di <i>metabolé</i>. • L'arconte eponimo, il corego, il <i>chorodidaskalos</i>, la giuria, il proagone, il <i>theoricon</i>. Le feste ateniesi come occasione per gli spettacoli teatrali: le Grandi Dionisie, le Piccole Dionisie, le Lenee, le Antesterie. Il rapporto di Dioniso con il teatro (da Vernant e Vidal Naquet, <i>Dioniso dio della finzione</i>, in <i>Mito e tragedia due</i>, Torino, 1991 e 2001, pp. 3-10). Il valore del mito nella tragedia. • Gli attori, il coro, il pubblico nella tragedia greca. Le diverse funzioni del coro secondo Rodighiero (<i>La tragedia greca</i>, Il Mulino, Bologna 2013, pp. 163-167). • L'origine della tragedia. Le testimonianze antiche: Aristotele, <i>Poetica</i>, 1449a 9-28; Arch., fr. 120 W; Hdt. I, 23 e 67; Lessico della <i>Suda</i> s. v. Arion; Lessico della <i>Suda</i> s. v. "Niente a che fare con Dioniso". • Le teorie moderne sull'origine della tragedia greca: Wilamowitz, Ridgeway, Pickard-Cambridge, Winkler, Untersteiner, l'ipotesi ritualista della scuola di Cambridge, Privitera, Nietzsche. • La nozione di mimesi e il concetto di catarsi (Arist. <i>Poetica</i> 1449a 24-28). Parti, carattere e forme della tragedia (Arist. <i>Poet.</i> 1450a 8; 16-34). • Il dramma satiresco. Tespi, Frinico. 	
Eschilo	<ul style="list-style-type: none"> • La vita di Eschilo. Il mondo concettuale di Eschilo (religiosità, la teodicea e la concezione etica, il <i>πάθει μάθος</i>, il pensiero politico) • I personaggi eschilei • La drammaturgia eschilea • <i>I Persiani</i>: trama e tematiche (in particolare il rapporto Greci-Barbari, il personaggio di Atossa, Serse, Dario, l'esaltazione di Atene, la <i>hybris</i> nei <i>Persiani</i>, il problema della responsabilità). L'interpretazione politica de <i>I Persiani</i> (da E. Degani, <i>Democrazia ateniese e sviluppo del dramma antico</i>, St.Civ.Gr. III, 258-264). • La saga tebana. <i>I sette contro Tebe</i>: trama e tematiche. La figura di Eteocle come difensore dello Stato. L'antifemminismo di Eteocle. La scena degli scudi. Il rapporto necessità-libertà. Il problema dell'autenticità del finale della tragedia (interpretazione di Bergk). L'interpretazione politica de <i>I sette contro Tebe</i> (da E. Degani, <i>Democrazia ateniese e sviluppo del dramma antico</i>, St.Civ.Gr. III, 265-67). L'interpretazione de I 	<p><i>I Persiani</i>: 1-289; 353-432; 908-949</p> <p><i>I Sette contro Tebe</i>: 631-695</p>

	<p>Klinck, Ferrari, Loscalzo (Saffo etera). La strofe saffica. Le tematiche di saffo (l'amore, l'amore come malattia, l'amore come ἀδύκτα, la memoria, la gloria poetica, il tempo, Afrodite, i valori femminili, etc.). Il fr. 16 Voigt con interpretazione di Privitera (<i>La rete di Afrodite</i>, Palermo 1975, pp. 131-136). Le interpretazioni di Privitera, Deveraux, Marcovich, Marinone, Bonelli, Ferrari sul fr. 31 V. (<i>Una mitra per Kleis</i>, Giardini, Pisa 2007, pp. 159-178).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anacreonte: vicende biografiche. Le poetica della <i>charis</i> e le tematiche erotiche e simposiali. 	<p>Lettura in italiano dei fr. 94 V.; 105 V.; 111 V.; 114 V.</p> <p>Anacreonte: Lettura in italiano dei fr. ffr. 28 G.; 56 G; 358 PMG; 360 PMG; 396 PMG; 398 PMG; 413 PMG; 417 PMG; 428 PMG.</p>
Lisia	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'oratoria. I diversi generi dell'oratoria. La vita di Lisia. Il processo attico. I tribunali. La figura del logografo. Le principali orazioni di Lisia. Le leggi della <i>Per Eufileto</i>. <i>L'Epitafio</i> di Lisia. Lo stile di Lisia. Lo schema dell'orazione lisiana. • Lisia: struttura e tematiche della orazione <i>Per Eufileto</i> 	<p><i>Per Eufileto</i>, 6-26.</p>

LINGUA GRECA

Ripasso dei costrutti morfologici e sintattici di volta in volta incontrati nei testi di versione di Senofonte, Lisia e altri autori tradotti durante l'anno scolastico (in particolare le proposizioni finali; le proposizioni consecutive; comparativi notevoli; gli usi dei participi; l'uso dei relativi; valori delle preposizioni più significative; il periodo ipotetico; valori di *an*; il raddoppiamento e la coniugazione del perfetto).

EDUCAZIONE CIVICA

Il concetto di <i>dike</i>	Il concetto di <i>dike</i> nel mondo antico: la <i>dike</i> in Omero e in Esiodo. Le due città esiodee (lettura in italiano di Hes., <i>Op.</i> , 213-247). Solone e la <i>dike</i> . Lettura di Sol., fr. 1 G.P. e 3 G.P. Lettura in italiano di Arch., fr. 101 W, 126 W. Lettura metrica, traduzione di Arch., fr. 128 W
La donna greca	Il processo attico. I tribunali. La figura del logografo.

Gli allievi

L'insegnante
Prof. Andrea Serio



Perugia, 09-06-2023

Giacomo Baldelli
Vittorio